

## **Commento agli indicatori statistici della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)\_SUA-CdS 2021**

Il Corso di Laurea in Tecniche per l'edilizia e il territorio (classe L-P01) è un corso di nuova istituzione, pertanto, gli indicatori relativi al periodo 2017-2021 forniscono poche indicazioni per una adeguata valutazione.

Il dato che risulta evidente è il numero esiguo di immatricolati (iC00a) nel 2021. Tuttavia, tale dato è di poco inferiore alla media nazionale ottenuta dagli Atenei non telematici (12,4) e alla media dell'area geografica di riferimento (13,1). È evidente, pertanto, una scarsa attrattività del CdL in oggetto su tutto il territorio nazionale.

### **Gruppo A**

Un dato significativamente migliore rispetto alla media nazionale e di area geografica è la provenienza da altre regioni (iC03) che si attesta al 27,3 % contro il 18,5% del dato nazionale. Tale percentuale, però, è il risultato di elaborazioni statistiche con dati esigui che possono fornire un'indicazione parziale sulla reale tendenza.

All'80% si attesta la percentuale di docenti di ruolo appartenenti a settori SSD di base e caratterizzanti che sono docenti di riferimento (iC08). Tale dato è inferiore rispetto alle medie di riferimento ma comunque molto alto.

### **Gruppo B**

La percentuale di studenti del primo anno che hanno conseguito un precedente titolo di studi all'estero (iC12) è nulla, a differenza di valori pari al 5,8% della media nazionale e del 10,9% per l'area geografica di riferimento. Ciò rivela una carenza dell'attrattività soprattutto sul piano internazionale ma va commisurata al numero esiguo di dati disponibili.

### **Gruppo E**

Migliori rispetto alle medie di riferimento sono i dati relativi alle ore di docenza erogate dai docenti strutturati (iC19, iC19BIS, iC19TER). I tre dati rilevati (58,5%, 67,7% e 67,7%) si attestano ben al di sopra delle medie nazionali e d'area geografica. Ciò rivela una sostenibilità del CdL sul piano dell'erogazione della didattica.

Tale dato è confermato da un rapporto tra studenti iscritti e docenti (pesato per le ore di docenza) (iC27, iC28) che si attesta al 2,5% contro il 3,4 della media nazionale e il 3,7 dell'area geografica di riferimento.

Il quadro che si evidenzia dai pochi dati disponibili delinea un CdL ampiamente sostenibile sul piano della didattica che potrebbe accogliere un numero di matricole ben più ampio. Un'attenzione maggiore andrebbe concentrata sull'attrattività internazionale.

Tuttavia, appare evidente una debolezza del CdL L-P01 sul piano nazionale che registra un numero di iscritti estremamente esiguo, solo parzialmente spiegabile considerando che si tratta di una classe di laurea di nuova istituzione.